



TORAH OHR • PARASHOT VAYECHI • MAAMAR 3

אסרי לגפן עירה ולשורקה בני אתונו

«Legando il suo puledro alla vite e il
figlio della sua asina alla vite scelta»



DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

likuteitorah.com/it/torah-ohr/vayechi/3/

1 אסרי לגפן עירה ולשורקה בני אתונו. כבס ביין לבושו וגוי.

«Legando il suo puledro alla vite, e il figlio della sua asina alla vite pregiata; lavò la sua veste nel vino», ecc.

הנה מקרא זה נאמר לימות המשיח דקאי אדלעיל מניי [מיניה] לא יסור שבט מיהודה וגוי. עד כי יבא שילה ולו יקהת עמים ואז יהיה גם אסרי לגפן עירה:

Ora, questo versetto si riferisce ai giorni del Mashiach, poiché prosegue [il versetto] che lo precede: «Lo scettro non si allontanerà da Yehudah», ecc., «finché non giunga Shiloh, e a lui si raduneranno i popoli»; allora vi sarà anche «Legando il suo puledro alla vite».

2 וביאור הענין הנה אמרו"ל [אמרו רבותינו זכרונם לברכה] אין בין עולם הזה לימות המשיח אלא שעבוד בלבד

La spiegazione della questione: i nostri Saggi, di benedetta memoria, dissero: «Non vi è alcuna differenza tra questo mondo e i giorni del Mashiach, se non la sola soggezione»

כי ימות המשיח אינו עוה"ב [עולם הבא] שלאחר התחיה. שזהו מתן שכרן של צדיקים. אבל ימות המשיח הוא בבחי' היום לעשותם ולא לקבל שכרן.

Poiché i giorni del Mashiach non sono il Mondo a Venire che segue la Risurrezione, il quale è [il tempo del] conferimento della ricompensa ai giusti. I giorni del Mashiach sono invece al livello di «Oggi, per compierli», e non di ricevere la loro ricompensa.

3 ועיקר היום לעשותם ותכלית השלימות של המעשה יהיה בימות המשיח.

E il principale [adempimento] di «Oggi, per compierli» e la perfezione ultima dell'azione si realizzeranno nei giorni del Mashiach.

וכמו שהיה עיקר עבודת האדם בגי'ע [בגן עדן] לעבדה ולשמרה. לעבדה זו מצות עשה. ולשמרה זו מצות ל"ת [לא תעשה]. שהי' [שהיה] אז בחי' היום לעשותם בתכלית השלימות אלא שאח"כ ויגרש את האדם וגוי.

Allo stesso modo, il servizio principale di Adam nel Giardino dell'Eden consisteva nel «lavorarlo e custodirlo»: «lavorarlo» — queste sono le mitzvos positive; «custodirlo» — queste sono le proibizioni. Allora, infatti, vi era il livello di «Oggi, per compierli» nella sua perfezione ultima; ma in seguito «Egli scacciò l'uomo», ecc.

ואח"כ נכנסו אבותינו לארץ ג"כ בשביל קיום מעשה המצות שכמה מצות התלויים בארץ דוקא כמעט ארבע הידות

In seguito, anche i nostri padri entrarono nella Terra allo scopo di adempiere le mitzvos attraverso l'azione concreta, poiché molte mitzvos dipendono specificamente dalla Terra, quasi quattro quinti [di esse].

ואחר כך גלו משם ולא נתקיימו בידם עד ימות המשיח שיהיה במהרה בימינו שאז יהי [יהיה] בחי' היום לעשותם בתכלית השלימות.

In seguito furono esiliati da lì, e [le mitzvos] non furono più adempiute da loro fino ai giorni del Mashiah, possa giungere presto, ai nostri giorni; allora si raggiungerà il livello di «Oggi, per compierli» nella sua perfezione ultima.

4 והנה אנו אומרים ושם נעשה לפניהך את קרבנות חובותינו וכי' כמצות רצונך כו'. שעיקר המעשה היא עבודת הקרבנות שאין אנו יכולים לקיים בגלות אלא שבגלות נתקנה התפלה כנגד הקרבנות. ועדיין אין זה כמצות רצונך ממש:

Ora diciamo: «E là offriremo davanti a Te i sacrifici che siamo tenuti a portare, ecc., secondo il comando della Tua volontà», ecc. Poiché l'atto principale è il servizio dei sacrifici, che non possiamo compiere in esilio; invece, in esilio fu istituita la preghiera in corrispondenza dei sacrifici. E tuttavia ciò non è ancora veramente «secondo il comando della Tua volontà».

5 ולהבין זה דלכאורה התפלה במעלה העליונה יותר מהקרבנות שהתפלה היא נשיאת נפש האדם בספור שבחיו של מקום ברוך שאמר והיה העולם וכל הללויה וכי' עד שמגיע לואהבת בכל נפשך כו'

Per comprendere questo: a quanto pare, la preghiera è di rango più elevato delle offerte, poiché consiste nell'elevazione dell'anima dell'uomo, mentre egli narra le lodi dell'Onnipresente: «Benedetto Colui che parlò e il mondo venne all'esistenza», e tutti gli Halleluyah [salmi], ecc., fino a giungere a «Amerai... con tutta la tua anima», ecc.

משא"כ הקרבנות הוא בנפש בהמה וביום השבת שני כבשים.

Le offerte, invece, coinvolgono l'anima di un animale: «E nel giorno di Shabbos, due agnelli».

ולמה יהיו הקרבנות במעלה העליונה כל כך שיקראו כמצות רצונך ושזה יהי [יהיה] תכלית השלימות של ימות המשיח יותר מהתפלה שבגלות.

Perché, allora, le offerte dovrebbero essere di rango tanto elevato da essere chiamate «secondo il comandamento della Tua volontà», e perché questo dovrebbe costituire la perfezione ultima dei giorni di Mashiach, più della preghiera dell'esilio?

הנה כתיב גפן ממצרים תסיע. שכנ"י [שכנסת ישראל] נמשלו לגפן שגדלים בה ענבי שמהם יוצא היין ע"י דריכה בגת.

Ora è scritto: «Hai trapiantato una vite dall'Egitto», poiché la Congregazione d'Israele è paragonata a una vite, sulla quale crescono grappoli d'uva, dai quali si ricava il vino pigiandoli nel torchio.

6 והנה עיקר היין המשובח יוצא מהענבי [מהענבים] הסמוכי לקרקע כמו שאמרו לגבי נסכים לא היו מביאין מן הדליות אלא מן הרגליות ששם יוצא יין משובח יותר.

Ora, il vino più pregiato proviene soprattutto dalle uve vicine al suolo, come [i Saggi] dissero a proposito delle libagioni: non si portava [vino] dalle viti allevate su tralicci (daliyos), ma dalle viti basse (ragliyos), perché da lì proviene il vino più pregiato.

והנה היין נתחלק לכמה מינים יש יין המשמח ויש יין המשכר יש יין אדום ויש יין לבן וכך ככל המשל הזה נמשלו כנס"י [כנסת ישראל] שיש בהם אהבה מסותרת למקום כו'.

Ora, il vino si divide in diverse varietà: c'è il vino che rallegra e c'è il vino che inebria; c'è il vino rosso e c'è il vino bianco. Così, in ogni particolare di questa analogia, la Congregazione d'Israele è paragonata [al vino], poiché al suo interno ha un amore nascosto per l'Onnipresente, ecc.

7 וכדי להוציאה מהעלם אל הגלוי צריך להיות בכח"י רגליות דהיינו להיות בחי" נפשי כעפר לכל תהיה.

Per farla uscire dal nascondimento e portarla alla rivelazione, bisogna trovarsi al livello delle «viti basse» (ragliyos), cioè al livello di «Che la mia anima sia come polvere per tutti».

וגם דריכה בגת להיות לב נשבר ונדכה וע"י זה יוצא היין הוא בחי" האהבה מסותרת שהיתה בהעלם

E anche la pigiatura nel torchio: avere un cuore spezzato e contrito. Attraverso questo esce il vino, che è il livello dell'amore nascosto che era rimasto celato,

כי על יין אמרו נכנס יין יצא סוד והיינו לפי שהיין היה ג"כ מתחלה בעולם כענבים ואח"כ נתגלה ויצא לחוץ.

poiché del vino dissero: «Entra il vino, esce un segreto». Questo perché anche il vino era dapprima nascosto negli acini, e poi fu rivelato e venne fuori.

8 והנה באהבה יש ב' בחי'. יש מתפעל להיות שמחת ה' בלבו היא בחינת יין המשמח ובחי' יין לבן מבחי' חמר חיווריין עתיק כו'.

Ora, nell'amore vi sono due livelli. C'è chi è mosso a sentire nel cuore la gioia in D-o; questo è il livello del «vino che rallegra» e del vino bianco, dal livello del «vino bianco antico» (chamar chivaryan atik), ecc.

ויש מתפעל להיות לו מרירות הלב מפני היותו ממארי דחושבנא מכל מחשבותיו ודבוריו ומעשיו אשר לא לה' המה ולצעוק אל ה' ולדבקה בו הוא בחי' יין אדום ויין המשכר וכו'.

E c'è chi è mosso a provare amarezza nel cuore, perché è uno dei marei d'chushbana [maestri del rendiconto] riguardo a tutti i suoi pensieri, parole e azioni che non sono per D-o, ed [è mosso] a gridare a D-o e ad aderire a Lui; questo è il livello del vino rosso e del vino inebriante, ecc.

9 והנה אנו אומרים בשבת וינוחו בו ישראל מקדשי שמך. ולכאורה אינו מובן הלא הוא ית' מאליו קדוש וכתוב כי קדוש אני וקדושתו למעלה מקדושתכם.

Ora, nello Shabbos diciamo: «E riposi in esso Israele, che santifica il Tuo Nome». Apparentemente ciò non si comprende: non è forse Egli, benedetto sia, santo di per Sé? Ed è scritto: «Poiché Io sono santo» e «La Mia santità è superiore alla vostra santità».

ואיך יהיה תלוי קדושתו ית' בישראל דייקא שיקראו הם המקדישים שמו. אך הענין דהנה אנו אומרים אתה קדוש ושמך קדוש וקדושים בכל יום יהללוך סלה.

Come può dunque la Sua santità, benedetto sia, dipendere specificamente da Israele, così che siano chiamati coloro che santificano il Suo Nome? Ma il punto è questo: diciamo: «Tu sei santo, e il Tuo Nome è santo, e i santi Ti lodano ogni giorno, selah».

פִּי קְדוּשִׁים בְּכָל יוֹם כֹּי כַּמֵּאֵמֶר הַמַּחֲדָשׁ בְּטוֹבוֹ בְּכָל יוֹם תְּמִיד מַעֲשֵׂה בְּרֵאשִׁית שְׁבָכָל יוֹם וְיוֹם מִתְהוּוֹה מֵאִין לִישׁ כָּל מַעֲשֵׂה בְּרֵאשִׁית.

Il significato di «i santi... ogni giorno», ecc., è conforme all'espressione: «Colui che nella Sua bontà rinnova ogni giorno, continuamente, l'opera della creazione»: ogni singolo giorno l'intera opera della creazione viene all'esistenza dal nulla a qualcosa.

10 וְכִשְׁהֵם מְשִׁיגִים כָּל יוֹם הַתְּהוּוֹתָם וְחִיּוֹתָם מִבְּחִי קְדוֹשׁ וּמוֹבְדָל כִּי עָלִיו יִתְּ נֹאמֶר אֲדוֹן הַנִּפְלְאוֹת פִּי לַמַּעֲלָה מֵעֵלָה מִבְּחִי נִפְלְאוֹת כַּמִּיִּשׁ עוֹשֶׂה פֶּלֶא.

E quando comprendono, ogni giorno, che il loro venire all'esistenza e la loro forza vitale provengono dal livello santo e separato, poiché di Lui, benedetto Egli sia, è detto: «Padrone delle meraviglie», cioè molto, molto al di sopra del livello delle meraviglie, come è scritto: «Egli compie una meraviglia» (oseh fele).

שְׁבָחִי הַפֶּלֶא הוּא כַּעֲשִׂיָה גִשְׁמִיּוֹת אֲצִלּוֹ יִתְּ. כִּי עֲנִין הַפֶּלֶא הִיא פְּלִיאָת הַתְּהוּוֹי יֵשׁ מֵאִין

Poiché il livello della meraviglia è, per Lui, benedetto Egli sia, come un'azione materiale (asiyah), dal momento che la meraviglia consiste nel carattere prodigioso del venire all'esistenza: qualcosa dal nulla.

וְרֵאשִׁית הַתְּהוּוֹי הוּא בַּחֲכָמָה כַּמִּיִּשׁ וְהַחֲכָמָה מֵאִין תִּמְצָא.

E l'inizio del venire all'esistenza risiede nella sapienza (Chochmah), come è scritto: «E la sapienza si trova dal nulla (ayin)».

11 וְכָתִיב כּוֹלֵם בַּחֲכָמָה עֲשִׂית שֶׁהַחֲכָמָה נִחְשַׁבְתָּ אֲצִלּוֹ כַּעֲשִׂיָה גִשְׁמִיּוֹת שֶׁהִיא בְּחִי סוּף דְּרָגִין מִשְׁכָּל וּדְבוּר וּמִחֲשַׁבָּה וּמַעֲשֵׂה וְכֵךְ הַחֲכָמָה נִחְשַׁבְתָּ אֲצִלּוֹ שֶׁהוּא יִתְּ לַמַּעֲלָה מִן הַחֲכָמָה וּמְרוֹמָם עַד אֵין קֶץ.

Ed è scritto: «Tu hai fatto tutti con la sapienza (Chochmah)», poiché la Chochmah è considerata per Lui come un'azione materiale (asiyah [azione]), che è l'ultimo dei livelli: intelletto, parola, pensiero e azione. Allo stesso modo, per Lui la Chochmah è considerata tale, poiché Egli, benedetto sia, è al di sopra della Chochmah ed è elevato senza fine.

וְלִכְּנָן הֵם יִהְיֶה לְלוֹךְ סִלָּה תְּמִיד בְּעִילּוֹי אַחֵר עִילּוֹי בְּלִי הַפֶּסֶק וְכָל זֶה בְּבָחִי וּשְׁמֵךְ קְדוֹשׁ כִּי הוּדוֹ שֶׁל שְׁמוֹ עַל אֶרֶץ וּשְׁמַיִם.

Perciò «Ti lodano, selah» continuamente, [salendo] da un'elevazione alla successiva, senza interruzione. Tutto questo è al livello di «e il Tuo Nome è santo», poiché lo splendore del Suo Nome è «sopra la terra e i cieli».

כמ"ש כי ביה ה' צור עולמים פי' בי"ה הוא שמו הוי"ה כי הוי"ה היא גי"כ י"ה שהוי"ו מושך הוי"ד כו'.

Come è scritto: «Poiché con Yah, il Nome Havayah formò i mondi». Vale a dire che «con Yah» si riferisce al Suo Nome Havayah, poiché anche le [lettere] heh-vav-heh sono yud-heh, dato che la vav prolunga la yud, ecc.

12 ובי"ד נברא העוה"ב [העולם הבא] כנ"ל היינו עלמין סתימין דלא אתגליין עין לא ראתה אלהים זולתך

E con la yud fu creato il Mondo a Venire, come detto sopra; vale a dire, i mondi nascosti (almin se-simin), che non sono rivelati: «Nessun occhio ha visto, o D-o, all'infuori di Te».

ובה"א [ובאות ה"א] נברא עוה"ז היינו עלמין דאתגליין מה שהוא מושג ונתפס בהשגת הנבראים

E con la heh fu creato questo mondo; vale a dire, i mondi rivelati (almin d'isgalyan): ciò che è percepito e afferrato mediante la comprensione degli esseri creati.

ואפי' [ואפילו] גי"ע [גן עדן] העליון נק' עלמא דאתגלי' לגבי בחי' זו שהוא שם שהרי צדיקיי [צדיקים] נהנים כו' אלא שלגבי עוה"ז השפל הגשמי נק' עוה"ב [עולם הבא] גי"ע [גן עדן] העליון. אבל לגבי עולמות עליוניי [עליונים] נקרא בשם עוה"ז ועלמא דאתגליא מאחר שיש שם הנאה ותענוג הנשמות

Anche il Giardino dell'Eden Superiore è chiamato «mondo rivelato» (alma d'isgalya) in relazione a questo livello, poiché è lì che «i giusti godono», ecc.; soltanto in relazione a questo mondo fisico e infimo il Giardino dell'Eden Superiore è chiamato Mondo a Venire. Ma in relazione ai mondi superiori è chiamato «questo mondo» e «mondo rivelato», poiché lì le anime provano godimento e delizia,

משא"כ בחי' עלמין סתימין הוא מה שאינו מושג ונתפס כלל עין לא ראתה וכו' וכל בחי' הללו הם מבחינת שמו והודו של שמו כו'.

mentre il livello dei mondi nascosti è ciò che non è percepito né afferrato affatto: «Nessun occhio ha visto», ecc. E tutti questi livelli provengono dal livello del Suo Nome e dallo splendore del Suo Nome, ecc.

אבל בא"ס ב"ה עצמו לא שייך כלל זה שהוא קדוש ומובדל מגדר עלמין לגמרי ולא שייך אפילו בחי' עלמין סתימין כו' ובחינת עלמין סתימין הם כעשיות גשמיות אצלו ית'.

Ma per l'Infinito (Ein Sof) stesso, benedetto Egli sia, questo non si applica affatto, poiché Egli è santo e del tutto separato dalla categoria dei mondi, e neppure il livello dei mondi nascosti si applica [a Lui], ecc. Il livello dei mondi nascosti è per Lui come atti materiali di creazione, benedetto Egli sia.

13 וכמאמר אדון הנפלאות. וכמ"ש עושה פלא. ומה שקדושים בכל יום יהללוך סלה הוא בבחי' ושמך קדוש בלבד והיינו כי משם נמשך קדושתם ומהללים להתכלל ולהבטל במקורם.

Come recita il detto: «Padrone delle meraviglie», e come è scritto: «Egli compie una meraviglia». E che «i santi Ti lodano ogni giorno, selah» riguarda soltanto il livello di «e il Tuo Nome è santo»; vale a dire che da lì deriva la loro santità, e lodano per essere assorbiti e annullarsi nella loro fonte.

אבל ישראל הם מקדשי שמך כי הנה באתעדל"ת [באתערותא דלתתא] תלוי אתעדל"ע [אתערותא דלעילא] להיות התלבשות א"ס ב"ה בחכמה וחסד להחיות ולהוות עלמין סתימין ועלמין דאתגליין והיינו אק"ב [אשר קדשנו במצותיו] ממש הקב"ה מניח תפילין כו'.

Ma Israele sono coloro «che santificano il Tuo Nome», poiché da un risveglio dal basso (isarusa dilelata) dipende un risveglio dall'Alto (isarusa dileila): che l'Infinito (Ein Sof), benedetto Egli sia, Si rivesta nella sapienza (Chochmah) e nella benevolenza (Chesed), per dare vita e portare all'esistenza i mondi celati e i mondi rivelati. E questo è «Colui che ci ha santificati con i Suoi comandi»; alla lettera: «il Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu), mette i tefillin», ecc.

14 וע"י הנחת תפילין למטה מתעורר קדושה העליוני שלמעלי [שלמעלה] להיות שורה ומתלבש בתוך עלמין. וקדושה זו היא מבחי' אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה בעצמו ובכבודו שלמעלה מגדר עלמין

Indossando i tefillin in basso, si suscita la santità superna che è in Alto, affinché si posi e si rivesta nei mondi. Questa santità appartiene al livello della Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, nella Sua stessa essenza e gloria, al di sopra della categoria dei mondi.

בחי' אתה קדוש שהוא אדון הנפלאות למעלה מעלה מבחינת פליאות חכמה שמאין תמצא כי המצות הן הן רצונו ית' ובחי' מדרגת הרצון הוא הגבה למעלה מאד מבחי' חכמה.

[È] il livello di «Tu sei santo», che è «Padrone delle meraviglie», molto, molto al di sopra del livello delle meraviglie della sapienza (Chochmah), che «si trova dal nulla»; poiché le mitzvos sono la Sua stessa volontà (ratzon), benedetto Egli sia, e il livello del ratzon è elevatissimo, molto al di sopra del livello della Chochmah.

15 ולכן הם מקדישי ומרוממים שמך שבהם ועל ידם נתעלה בחי' שמו בקדושת אור א"ס ב"ה עצמו.

Pertanto essi santificano ed esaltano il Tuo Nome, poiché in essi e per loro mezzo il livello del Suo Nome viene elevato nella santità della Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, stessa.

וזהו יפה שעה אחת בתשובה ומע"ט [ומעשים טובים] בעוה"ז מכל חיי עוה"ב [עולם הבא] שהם מבחינת שמו ית' בלבד. אבל ע"י המע"ט [המעשים טובים] ממשיכים קדושת אור א"ס ב"ה בעצמו כנ"ל:

Questo è [il significato di] «È meglio un'ora di ritorno (teshuvah) e di buone azioni in questo mondo che tutta la vita del Mondo Futuro», che proviene soltanto dal livello del Suo Nome, benedetto Egli sia; ma attraverso le buone azioni si fa discendere la santità della Luce Infinita, benedetto Egli sia, stessa, come spiegato sopra.

16 והנה מן המצות נעשה לכושים לנפש כמ"ש בזהר ע"פ ואברהם זקן בא בימים באינן יומין עילאין דאינן לכושין כנ"ל.

Ora, dalle mitzvot si formano vesti per l'anima, come è detto nello Zohar a proposito del versetto «Avraham era vecchio, avanzato nei giorni»: «con quei giorni superni, che sono vesti», come menzionato sopra.

והיינו לפי שע"י המצות ממשיך אור מקיף מבחי" סובב כל עלמין לכן נעשה לכוש לנשמתו שתהיה נפשו צרורה בצרור החיים את ה' וכו'.

Questo perché, attraverso le mitzvot, si fa discendere una luce avvolgente (Or Makif) dal livello della luce che circonda tutti i mondi (sovev kol almin); essa diventa quindi una veste per la sua anima, affinché la sua anima sia «legata nel vincolo della vita con Havayah», ecc.

אך הנה אמרו אפילו פושעי ישראל מלאים מצות כרמון ומ"מ אין ממשיכין כלום. אלא הענין הוא שהמשכת קדושה העליונה הוא ע"י שמחה של מצוה דוקא וכדכתיב תחת אשר לא עבדת את ה' אלקיך בשמחה.

Ma [i Saggi] dissero che persino i trasgressori d'Israele sono pieni di mitzvot come un melograno, e tuttavia non fanno discendere nulla. Il punto è invece che la discesa della santità superna avviene soltanto attraverso la gioia di una mitzvah, come è scritto: «Poiché non hai servito Havayah, il tuo D-o, con gioia».

17 והשמחה היא מצד התכונות מזה עצמו איך שהמצות הם בחינת אור א"ס ב"ה עצמו בחי" אדון הנפלאות וכו'.

E la gioia deriva proprio dal contemplare questo: come le mitzvot siano il livello della Luce Infinita (Or Ein Sof) stessa, benedetto Egli sia, il livello del «Padrone delle meraviglie», ecc.

ולזה ישמח לבו בקיום המצות אשר קדשנו במצותיו ממש והוא בחי' חמר חווריין עתיק שהוא בחי' ענג העליון להתענג על ה' ממש.

Per questo il suo cuore gioirà nell'adempiere le mitzvos, [poiché Egli] «ci ha santificati con i Suoi comandamenti», letteralmente. Questo è il livello del «vino bianco antico» (chamar chivaryan atik), che è il livello della delizia suprema: deliziarsi in D-o, veramente.

אך צריך לעורר מתחלה בנפשו בחי' יין אדום ויין המשכר שהוא בחי' גבורות קדושות כדי לאתהפכא חשוכא לנהורא ומרירו למיתקא שאז יתענגו על ה' בתענוג המשכת וא"ס [אור אין סוף] ב"ה

Ma prima deve risvegliare nella propria anima il livello del vino rosso e del vino inebriante, che è il livello delle gevuros sante [forze di rigore], per trasformare le tenebre in luce e l'amarezza in dolcezza; allora si delizieranno in D-o della delizia di far discendere Or Ein Sof, benedetto Egli sia.

כי התענוג הוא שייך אחר מילוי הרצון שכשנתמלא רצונו וחפצו מה שהיה חושק ומתאוה אז יתענג

Poiché la delizia segue l'appagamento della volontà: quando la sua volontà e il suo desiderio sono appagati, ciò che desiderava e a cui anelava, allora prova delizia,

משא"כ אם לא היה לו תשוקה כ"כ [כל כך] אין התענוג אצלו כ"כ [כל כך] גם בהיות אצלו הדבר ההוא ולכן צריך לעורר תחלה בחינת גבורות על הירידה אשר רחוק מה' בתכלית.

mentre, se non avesse un desiderio così intenso, la sua delizia non sarebbe altrettanto grande, anche quando possiede quella cosa. Perciò occorre anzitutto risvegliare il livello delle gevuros per la discesa, [nel] fatto che egli è assolutamente lontano da D-o.

18 ובפרט כאשר יהי' [יהיה] ממארי דחושבנא מן המעשים ודבורים והמחשבות אשר לא לה' המה. וישוב

אל ה' וירחמהו וכמאמר אלהי עולם ברחמיך הרבים כו' וכמ"ש במ"א

E soprattutto quando egli è uno dei «maestri del rendiconto» delle azioni, delle parole e dei pensieri che non sono per D-o. «Ritorni a Havayah, ed Egli avrà compassione di lui», e come nell'espressione: «D-o eterno, nella Tua grande compassione», ecc., come spiegato altrove.

ואזי תהי' [תהיה] שמחת הנפש בקיום המצות ביתר שאת כי כל שתגדל התשוקי' [התשוקה] והצמאון מחמת ריחוק מקום מצד הגוף כך תגדל שמחת הנפש מצד המשכ' אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה בקיום המצות והתענגו על ה' במילוי רצונה וחפצה

E allora la gioia dell'anima nell'adempiere le mitzvos sarà «con una preminenza ancora maggiore»: quanto più crescono il desiderio ardente e la sete a causa della distanza provocata dal corpo, tanto più crescerà la gioia dell'anima per aver fatto discendere la Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, nell'adempiere le mitzvos, e [dal] suo deliziarsi in D-o mediante il compimento della propria volontà e del proprio desiderio.

וז"ש [וזהו שכתוב] זאת נחמתי בעניי כי אמרתך חייתני וכמאמר כי הם חיינו ואורך ימינו כו' ואין לערב שמחת הנפש בעצבון הגוף וכו'.

Questo è [il senso di] ciò che è scritto: «Questa è la mia consolazione nella mia afflizione, perché la Tua parola mi ha dato vita», e come recita l'espressione: «Poiché essi sono la nostra vita e la lunghezza dei nostri giorni», ecc. E non si deve mescolare la gioia dell'anima con la tristezza del corpo, ecc.

אך כדי להוציא בחי' יין הנ"ל צריך לשית עצות בנפשו להיות בבחינת ונפשי כעפר לכל תהיה מן הרגליות וכו'. ועל ידי דריכה ברגלים בגת שהיא בחינת לב נשבר ונדכה כו'.

Ma per far emergere il livello del vino menzionato sopra, occorre prendere consiglio nella propria anima, per giungere alla condizione di «E che la mia anima sia come polvere per tutti», [come nel caso del vino] ottenuto dalle ragliyos [viti basse], ecc.; e mediante la pigiatura con i piedi nel torchio, che rappresenta la condizione di un cuore spezzato e affranto, ecc.

19 והנה כנגד ב' בחינות יין הנ"ל כך נמשך ב' בחינת לבושין. וזהו כבס ביין לבושו שיהיו לבושי המצות מכובסים עד"מ כמו בגד המכובס מן הלכלוך כך הנה אפי' [אפילו] פושעי ישראל מלאים מצות כו'.

Ora, in corrispondenza dei due livelli del vino menzionati sopra, vengono fatti discendere due livelli di vesti. Questo è [il significato di] «lavò la sua veste nel vino»: che le vesti delle mitzvos siano lavate, per analogia, come un indumento ripulito dallo sporco. Così anche i trasgressori d'Israele sono pieni di mitzvos, ecc.

20 ואעפ"כ [ואף על פי כן] את פושעי' [פושעים] נמנו שלבושי המצות שלהם הם מלובשי' [מלובשים] כלבושים צואים שלהם משאי"כ ע"י בחי' יין ושמחה של מצוה נעשה בחי' כבוס לבוש והתפשטות מלבושי' [מלבושיה / מלבושים] שבנוגה להתענג על ה' לבדו.

E nondimeno furono «annoverati tra i trasgressori», perché gli abiti delle loro mitzvos sono rivestiti dei loro abiti sudici. Invece, attraverso il livello del vino e della gioia di una mitzvah, si realizza il livello del lavaggio dell'abito e della rimozione degli abiti di Nogah [il regno in cui bene e male sono mescolati], per trovare diletto soltanto in D-o.

וע"י בחי' דם ענבים הוא בחי' יין אדום שהוא ענין התגברות הנפש לאהפכא חשוכא לנהורא והמרירות על ריחוקו מאור פני ה' ונקי דם לפי שצריך יגיעת הנפש ויגיעת בשר בנפשו דמו.

E attraverso il livello del «sangue dell'uva», che è il livello del vino rosso, ossia il superamento [di se stessa] da parte dell'anima per trasformare le tenebre in luce, e l'amarezza per la sua lontananza dalla luce del volto di D-o. È chiamato «sangue» perché richiede fatica dell'anima e fatica della carne, con la sua anima, il suo sangue.

אך מ"מ נקי דם ענבים בחי' יין שצ"ל ע"י בחי' שמחה שהיא בחי' התבוננות מצד גדולת ה' א"ס ב"ה וישוב אל ה' וירחמהו.

E tuttavia è chiamato «sangue dell'uva», il livello del vino, perché deve venire attraverso il livello della gioia, che consiste nel contemplare la grandezza di D-o, l'Infinito (Ein Sof), benedetto Egli sia: «E torni a Havayah, ed Egli avrà compassione di lui».

21 וירחמהו דייקא דהיינו על ניצוץ אלהי' [אלהות] שבו איך ירד פלאים מטה מטה כמ"ש במ"א

«E avrà compassione di lui», precisamente: cioè della scintilla della Divinità che è in lui, e di come sia discesa in modo stupefacente, sempre più in basso, come spiegato altrove.

וע"י נעשה בחי' סותו פי' סותו מלשון מסוה הוא כסוי הראש והפנים שיש ב' בחינות לבושין לבוש הגוף ע"ד משל ולבוש הראש והפנים ע"ד משל.

E attraverso questo si realizza il livello chiamato «la sua veste», suso [«la sua veste»]. Spiegazione: suso è affine alla parola masveh [velo], che indica una copertura del capo e del volto. Vi sono infatti due livelli di vesti: una veste del corpo, per così dire, e una veste del capo e del volto, sempre per così dire.

22 והנה ע"י בחי' יין המשמח נמשך בחי' לבוש לבחי' הגוף של הנפש שהוא בחי' לבושי מדות הנפש אהבה ויראה כו'

Ora, attraverso il livello (bechinah) del «vino che rallegra», viene fatto discendere il livello di un vestimento per la bechinah del corpo dell'anima, che è la bechinah dei vestimenti degli attributi emotivi (middos) dell'anima: amore e timore reverenziale (ahavah veyirah), ecc.;

אבל ע"י בחי' דם ענבים נמשך לבוש לבחי' הראש והפנים של הנפש והוא בחי' ראייה ושמיעה.

ma attraverso la bechinah del «sangue dell'uva», viene fatto discendere un vestimento per la bechinah della testa e del volto dell'anima, ossia la bechinah della vista e dell'udito.

23 וכמ"ש הביטו אליו ונהרו וגו'. וכי אפשר להסתכל בשכינה כו' אלא היינו לאסתכלא ביקרא דמלכא כו'

Come è scritto: «Volsero lo sguardo a Lui e furono raggianti», ecc. Ma è possibile contemplare la Presenza divina (Shechinah), ecc.? Piuttosto, ciò significa «contemplare la gloria del Re», ecc.

והענין כמאמר רז"ל [רבותינו זכרונם לברכה] במקום שבע"ת [שבעלי תשובה] עומדים כו' כי צדיקים גמורים ע"י שמחה של מצוה והתענגם על ה' ממשיכים ענג העליון מלמעלה למטה

Il punto è quello espresso dai nostri Saggi, di benedetta memoria: «Nel luogo in cui stanno i baalei teshuvah (coloro che ritornano)», ecc. Infatti i giusti perfetti, mediante la gioia di una mitzvah e il loro dilettersi in D-o, fanno discendere la delizia superna dall'Alto verso il basso,

אבל הבעל תשובה ע"י התגברותו על הרע שכנפשו במסירת נפש היא כבחי' הסתלקות מלמטה למעלה כדרך הגבורות ורשפי אש כו'. ולכן נעשה לבוש לנשמתו ג"כ למעלה על בחי' ראש הנ"ל:

mentre il baal teshuvah, vincendo il male nella propria anima con il sacrificio di sé (mesirus nefesh), si trova al livello di un'ascesa dal basso verso l'alto, secondo la modalità delle gevuros (attributi di rigore) e delle «fiammate di fuoco», ecc. Perciò anche per la sua anima viene fatta in Alto una veste, al livello della testa menzionata sopra.

24 והנה זהו כל עבודתנו בקיום המצות בזמן הזה להמשיך לנפש שתתעלה בעילוי אחר עילוי לאור באור א"ס ב"ה ותהיה הנפש צרורה כו'.

Ora, tutto il nostro servizio nell'osservanza delle mitzvos in questo tempo consiste nel far discendere [la luce] sull'anima, affinché essa salga di elevazione in elevazione, sia illuminata dalla Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, e l'anima sia «legata» ecc.

אבל תכלית השלימות של ימות המשיח בקיום המצות ומעשה הקרבנות שיהיו הקרבנות כבשים ופרים וכו' ג"כ נכללים ומתעלים בעילוי אחר עילוי באור א"ס ב"ה.

Ma la perfezione ultima dei giorni del Mashiach, nell'osservanza delle mitzvos e nell'esecuzione dei sacrifici, consiste nel fatto che anche le offerte, gli agnelli e i tori ecc. saranno inclusi ed elevati, di elevazione in elevazione, in Or Ein Sof, benedetto Egli sia.

אך בזמן הגלות אי אפשר לנפש האדם להעלותם ולקשרם במקורם מאחר שהיא מקושרת בעצמה למטה.

Ma, nel tempo dell'esilio, è impossibile per l'anima umana elevarli e legarli alla loro fonte, poiché essa stessa è legata in basso.

אבל לימות המשיח שיקויים ונגלה כבוד ה' וראו כל בשר וגוי. שנשמות ישראל יהיו במעלה אז יהיה זמן קיום המעשי [המעשה] והעלאת ניצוצות שנפלו אפילו הבהמות.

Ma nei giorni del Mashiach, quando si adempirà: «La gloria di Havayah sarà rivelata e ogni carne vedrà» ecc., poiché le anime d'Israele saranno allora elevate, quello sarà il tempo in cui si compirà l'atto e si eleveranno le scintille cadute, persino negli animali.

25 וכמו שהיה בתחלת בריאת העולם שקודם שנברא [שנברא] אדם הראשון נא' [נאמר] ואדם אין לעבד את האדמה וגו'.

Così avvenne all'inizio della creazione del mondo: prima che fosse creato il primo uomo (Adam HaRishon), è detto: «E non c'era uomo (adam) che lavorasse il suolo», ecc.

ואח"כ נעשה אדם ויניחם בגי' [בגן עדן] לעבדה ולשמרה. אלא שאח"כ ויגרש את האדם וגו' כלומר שלא הי' [היה] בבחי' אדם והוצרך לילך ולתקן נפשו.

In seguito fu creato l'uomo e «lo pose nel Giardino dell'Eden perché lo lavorasse e lo custodisse». Ma in seguito, «scacciò l'uomo», ecc.; vale a dire, egli non era al livello di adam, «uomo», e dovette andare a rettificare la propria anima.

26 ושלימות בחי' אדם הוא בזמן המשיח שנאמר עליו הנה ישכיל עבדי ירום ונשא וגבה מאד מא"ד הוא אותיות אד"ם.

E la perfezione del livello di adam [uomo] si realizzerà al tempo di Mashiach, del quale è detto: «Ecco, il Mio servo prospererà; sarà esaltato e innalzato, e molto (me'od) in alto». Me'od (mem-alef-dalet) è formato dalle stesse lettere di adam (alef-dalet-mem).

וכן ראשי תיבות אד"ם אד"ם דו"ד משי"ח שבזמן ימות המשיח נשלם בחינת אדם ואזי הוא זמן היום לעשותם זמן קיום המצות בשלימות שיהיה הקרבת קרבנות כמצות רצונך.

Allo stesso modo, le iniziali di adam corrispondono ad Adam, David e Mashiach. Infatti, nei giorni di Mashiach il livello di adam sarà portato a compimento, e allora sarà il tempo di «oggi, per metterli in pratica»: il tempo in cui le mitzvos saranno osservate nella loro perfezione e le offerte saranno portate «secondo il comando della Tua volontà».

משא"כ בזמן הגלות אין עשיית המצו' [המצות / המצוה] כרצונך ממש אלא לעילוי הנפש שיתקן בחי' אדם שלא יהיה ואדם אין לעבד.

Diversamente, al tempo dell'esilio l'osservanza delle mitzvos non avviene veramente «secondo la Tua volontà», bensì [serve] a elevare l'anima, affinché rettifichi il livello di adam, così che non si trovi nello stato di «e non vi era uomo che lavorasse».

אבל עיקר העבודה לעבדה ולשמרה הוא בימות המשיח דוקא.

Ma il servizio essenziale di «lavorarla e custodirla» si svolge specificamente nei giorni di Mashiach.

והתפלה שהיא בחי' נשיאת הנפש הוא כנגד הקרבנות אבל אינה בבחי' קרבנות ממש כי שם בחינת עליות כל העולמות בכלל ואפילו נפש הבהמה היורדת למטה לארץ.

La preghiera, che è il livello dell'elevazione dell'anima, corrisponde alle offerte, ma non è veramente al livello delle offerte; infatti, lì [nelle offerte] si realizza l'ascesa di tutti i mondi nel loro insieme, persino dell'anima dell'animale, che discende in basso, sulla terra.

27 והנה על בחינת גפן ויין הנ"ל נאמר אסרי לגפן עירה פי' שבימות המשיח שיושלם בחי' אדם אז יהיו

כלל ישראל מתעלים במעלה העליונה שיהיה בבחי' גפן ויין המשמח בשמחה של מצוה

Ora, riguardo al livello della vite e del vino menzionato sopra, è detto: «Legando il suo puledro alla vite». Ciò significa che nei giorni del Mashiach, quando il livello di adam [uomo] sarà portato a compimento, tutto Israele sarà elevato al rango più alto, così da trovarsi al livello della vite e del «vino che rallegra», nella gioia di una mitzvah;

וגם יהי' [יהיה] אוסרי אוסר יו"ד שבחי' יו"ד היא בחי' חכ' [חכמה] עילאה הוא אוסר ומקשר לבחי' גפן

e vi sarà anche osri («legare»), [ossia] oser («lega») [e] yud: poiché il livello dello yud, che è il livello della sapienza (Chochmah) superna, lega e connette al livello della vite.

(וענין החכמה הוא בחי בטול שצ"ל בהשמח^[בהשמחה] עמ"ש ע"פ ולא נחם אלקי דרך ארץ פלשתים וע"פ ביום השמע"צ^[השמיני עצרת]). ועי"ז יהי^[יהיה] בבחי עירה.

(La Chochmah è il livello dell'autoannullamento (bittul), che deve essere presente nella gioia; si veda quanto spiegato sul versetto «E D-o non li guidò per la via della terra dei Filistei» e sul versetto «L'ottavo giorno, un'assemblea».) E attraverso ciò essi saranno al livello di iroh («il suo puledro»).

כי הנה עירה סוכל ב' פירושים לשון עיר פרא אדם ובחי עיר אלהים.

Infatti, iroh ammette due interpretazioni: il senso di ayir («puledro»), come nel versetto «L'uomo nasce puledro d'asino selvatico», e il livello di ir («città»), «la città di D-o».

וביאור הדבר כי עיר פרא אדם יולד כתי^[כתוב]. פי' יולד היינו כשהמדוי אצלו כתולדתו וטבעו שלא נהפכו אצלו לעמוד כנגד טבעו כי זהו עבודת האדם לעמוד נגד טבעו הקשה מפני אהבת ה' ויראתו.

La spiegazione è la seguente: è scritto: «L'uomo nasce puledro d'asino selvatico». «Nasce» significa che i suoi attributi emotivi (middos) sono come alla nascita e secondo la sua natura, senza essersi trasformati in lui al punto da opporsi alla sua natura; poiché questo è il servizio dell'uomo: opporsi alla propria natura difficile per amore di D-o e timore reverenziale di Lui.

משא"כ כשהטבע מסייע אין זו עבודה תמה ונקרא עיר פרא אדם

Quando invece la natura è d'aiuto, il servizio non è integro, e lo si definisce «puledro d'asino selvatico, uomo».

אבל כשהוא מקושר בבחי גפן בחי יין היוצא מן הגפן ע"י דריכה ומן הרגליות וכו' כנ"ל אזי נעשה בחי עירה עיר ה' שהוא בחי עיר אלהינו כמו שאמרו רז"ל^[רבותינו זכרונם לברכה] אימתי נקרא גדול כשהוא בעיר אלהינו וגו'.

Ma quando è legato al livello della vite, al livello del vino che esce dalla vite mediante la pigiatura e dalle viti basse, ecc., come detto sopra, allora diventa il livello di iroh, la città di D-o, che è il livello della «città del nostro D-o», come dissero i nostri Saggi, di benedetta memoria: «Quando è chiamato grande? Quando Egli è nella città del nostro D-o», ecc.

28 ולשרקה בני אתונו. הנה שורקה היא זמורה רכה וילדה שענביה מועטים עדיין ומעט יין היוצא ממנה

נקי שורקה נקודת שור"ק

«E il figlio della sua asina alla vite scelta (sorekah)». Ora, sorekah è un germoglio tenero e giovane, i cui grappoli sono ancora pochi e da cui si ricava poco vino; è chiamata sorekah, [dalla] vocale shuruk.

כי הנה גפן הוא בחינת סגו"ל וגם כל נקודת גפן הוא סגו"ל

Poiché la vite (gefen) corrisponde al livello del segol, e anche tutte le vocali di gefen sono segol.

וכדכתי [וכדכתיב] גפן ממצרים תסיע וגו' כסו הרים צלה פיי צלה בחיי צל כמ"ש ה' צלך דהיינו ישת חשך סתרו והוא העולה למעלה ומכסה על בחיי הרים שהם האבות.

Come è scritto: «Hai trapiantato una vite dall'Egitto», ecc., «I monti furono coperti dalla sua ombra». Spiegazione: «la sua ombra» è il livello (bechinah) dell'ombra, come è scritto: «Havayah è la tua ombra», cioè: «Egli fece delle tenebre il Suo nascondiglio»; ed è questo che sale al di sopra e copre il livello dei «monti», che sono i Patriarchi.

29 והנה האבות הם שלשה בחינת סגו"ל. וזהו בחיי גפן. אבל שורקה הוא בחיי נקודת השורק והשור"ק יש

בו ג"כ ג' נקודות שבסגו"ל אלא שהם זה למטה מזה.

Ora i Patriarchi sono tre, corrispondenti al livello del segol, ed è questo il livello della vite (gefen). La sorekah, invece, corrisponde al livello della vocale shuruk; anche lo shuruk ha i tre punti del segol, ma disposti uno sotto l'altro.

כך הנה שכשהאדם הוא בבחי' התקרבות והתלהבות בכח ג' נקודות ממה למעלה ומלמעלה למטה והממוצע וכו' וכמ"ש במ"א אזי נקרא בחיי סגו"ל.

Così, quando una persona si trova al livello dell'avvicinamento e dell'ardore entusiastico, grazie alla forza dei tre punti — dal basso verso l'alto, dall'alto verso il basso e quello intermedio, ecc. — come spiegato altrove, allora è chiamata il livello del segol.

אבל כשהוא בבחינת ריחוק מקום אלא שהוא בבחי' הודאה כלומר שידע שהוא רחוק מה' ונעשה כפוף ומודה ואין ערב לכו לגשת מפני ביטולו נקרא בחינת שור"ק

Ma quando si trova al livello della distanza, pur essendo al livello del riconoscimento, cioè sa di essere lontana da D-o, si fa china e riconosce la propria condizione, e il suo cuore non osa avvicinarsi a causa del suo autoannullamento (bittul), allora è chiamata il livello dello shuruk.

ושלש נקודות זו למטה מזו. כלומר שמשפיל עצמו מטה מטה להיות רחוק בעיניו להגיע לזה באומר מי אנכי וכי ועיי זה נעשה מבחי אתונו בחי בני בחי בן וכמ"ש בנים אתם וגוי להיות כמו ברא כרעא דאבוה.

[Esso ha] tre punti disposti uno sotto l'altro: vale a dire che egli si umilia sempre più, fino a considerarsi, ai propri occhi, lontano dal poter raggiungere questo livello, dicendo: «Chi sono io?», ecc. E proprio attraverso questo, dal livello della «sua asina» giunge al livello del «figlio di», al livello di un figlio, come è scritto: «Siete figli», ecc.; per essere come «un figlio è la gamba di suo padre».

30 והנה התהפכות בחינות אלו נעשו עיי כבס ביין וגוי כבס לשון עבר

Ora, la trasformazione di questi livelli avviene attraverso «lavò nel vino», ecc. Kibbes («lavò») è al passato.

שתכלית השלימות של ימות המשיח ושלמות בחינת אדם להיות בחי עירה ובחי בן הוא עיי שכבר כבס ביין הגלות שעיי עבודתנו בזמן הגלות לעורר את האהבה ושמחה של מצוה אתהפכא חשוכא לנהורא והוא תכלית של ימות המשיח כנ"ל:

Infatti, il compimento ultimo dei giorni del Mashiach e la perfezione del livello di adam [essere umano], affinché siano al livello di iroh [puledra d'asina] e al livello di un figlio, si realizzano attraverso il fatto che egli ha già compiuto il lavaggio nel vino dell'esilio: mediante il nostro servizio durante l'esilio, che consiste nel risvegliare l'amore e la gioia di una mitzvah, l'oscurità si trasforma in luce; questo è lo scopo ultimo dei giorni del Mashiach, come spiegato sopra.



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

Informazioni su questa edizione

This edition contains the Hebrew text e the English translation.

The Hebrew text of Torah Ohr: © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted.

Our English translation, made from the Hebrew without Kehot's notes: CC BY-NC 4.0.

This edition as a whole: CC BY-NC 4.0. Shuls, schools and non-profit projects may copy, print and share it freely, and may ask for donations to cover the cost of printing; it may never be sold. Credit Kehot Publication Society and likuteitorah.com. <https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/>

Traduzione italiana e spiegazioni: preparate per LikuteiTorah.com con l'assistenza dell'IA (openai/gpt-6-luna-pro:batch) e verificate sul testo ebraico e su Sefaria; non ancora revisionate da un redattore umano. Verifica le informazioni importanti sul testo ebraico.

Il Rebbe chiese che i maamarim della parsha della settimana, la «Parsha chassidica», fossero studiati durante quella settimana, distribuendoli nei suoi sette giorni (Sichah of Shabbos Parshas Vayakhel 5725 · Toras Menachem vol. 42, pp. 306-309). Perché studiarli e quali sono le brachos del Rebbe: likuteitorah.com/about/the-chassidishe-parsha/

Un progetto gratuito e senza fini commerciali; qui non si vende nulla. Non affiliato a Kehot, Sefaria o alla Biblioteca Lubavitch. © likuteitorah.com

Da likuteitorah.com/it/torah-ohr/vayechi/3/

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok